

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI

DETERMINA DIRIGENZIALE

Direzione:
Il giorno
in qualità di Dirig. Resp. della/del:
e nell'esercizio delle funzioni delegate dal Direttore Generale con Deliberazione n. 707 del
28/12/2018 adotta la seguente Determina

Oggetto:

Approvazione delle spese con fondo economale effettuate con carte di credito nel mese di giugno 2021 - UOT Toscana Nord - Pisa
--

L'Estensore	
Il Responsabile del procedimento	
Responsabile della Struttura	
Visto di Regolarità contabile	
N. di prenotazione	

Il Dirigente proponente, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attesta, ai fini dell'art. 1 della L. 20 del 1994, così come modificato dall'art. 3 della L.639 del 1996, che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.
--

Il Direttore Amministrativo
Festuccia Manuel

I IL DIRIGENTE

PREMESSO

- **che** con deliberazione del Direttore Generale n. 93 del 08 marzo 2021 è stato approvato il nuovo Regolamento per l'effettuazione delle spese sostenute con fondo economale decorrente dal 01/04/21, il quale statuisce testualmente all'art. 1 *“omissis....attraverso la cassa economale si sostengono le spese economali che consistono nell'acquisizione di beni e/o servizi che, per loro natura di spesa minuta, non richiedono l'espletamento delle ordinarie procedure di scelta del contraente e per le quali sia indispensabile il pagamento immediato”*;

DATO ATTO

- **che**, il predetto Regolamento elenca all'art. 4 le spese per le quali è ammesso il ricorso al fondo economale, nella specie:
 - 1) spese per acquisti urgenti;
 - 2) spese necessarie ed urgenti per la funzionalità della struttura nel limite previsto;
 - 3) spese per le quali è richiesto il pagamento contestuale all'acquisto del bene/servizio;
 - 4) spese minute;

PRESO ATTO

- **che** con deliberazione del Direttore Generale n. 217 del 6 maggio 2016 sono state assegnate all'economista n. 2 carte di credito (di cui una per la gestione del fondo economale ed una per acquisti da effettuarsi presso Paesi esteri) ed ai sub- economisti n. 1 carta di credito ciascuno, concesse gratuitamente dall'Istituto Tesoriere Banca Popolare dell'Emilia Romagna Società Cooperativa, assegnando all'economista ed ai sub – economisti il plafond di spesa mensile di € 1.500,00 per ciascuna carta di credito;
- **che**, le spese di cui al summenzionato Regolamento non possono superare il limite di € 1000,00 iva inclusa, per ogni acquisto;
- **che**, tutte le spese effettuate con fondo economale vengono trasmesse all'Autorità Nazionale Anticorruzione tramite il portale preposto, dando esecuzione alla FAQ A6 presente sul sito dell'Autorità stessa riguardante la L. 190/2012, art. 1 comma 32, nella quale è espressamente definito quanto segue: *“Nell'ambito di applicazione della L. n. 190/2012 qual è l'importo economico minimo, oltre il quale sussiste l'obbligo di transazione? Riguardo all'importo economico degli affidamenti, la norma in questione non prevede soglie minime, né può essere l'ANAC a stabilirle, nel silenzio del legislatore; ne deriva che-allo stato attuale- anche nel caso di affidamenti per spese economali di minima entità non pare ipotizzabile un'esenzione dall'obbligo di pubblicazione”*;

VISTO

- **che**, la Determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 4 del 7 luglio 2011, recante *“Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 L. 13/08/2010 n. 136”*, all'art. 8, stabilisce quanto segue: *“(...) Le spese ammissibili devono essere, tipizzate dall'amministrazione mediante l'introduzione di un elenco dettagliato all'interno di un proprio regolamento di contabilità ed amministrazione. Non deve trattarsi di spese effettuate a fronte di contratti di appalto e, pertanto, la corretta qualificazione della singola operazione, da effettuarsi a seconda delle specificità del caso concreto ed alla luce degli ordinari criteri interpretativi, rientra nella responsabilità della stazione appaltante procedente”*;
- **che**, rispetto alla tracciabilità dei flussi finanziari, la FAQ C8 presente sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, aggiornata al 18 marzo 2019, stabilisce espressamente quanto di seguito riportato. *“Le spese economali delle stazioni appaltanti non soggette alla normativa in*

tema di rintracciabilità? No, le spese effettuate dalle stazioni appaltanti con il fondo economale non sono sottoposte alla disciplina sulla tracciabilità. Tuttavia, tali spese - per le quali è ammesso l'utilizzo in contanti - vanno tipizzate dalle stazioni appaltanti in un apposito regolamento interno, con cui siano elencati dettagliatamente i beni e i servizi di non rilevante entità (spese minute) necessari per sopperire ad esigenze imprevedute nei limiti di importo delle relative spese. Resta fermo che non deve trattarsi di spese effettuate a fronte di contratti d'appalto e, pertanto, la corretta qualificazione della singola operazione, da effettuarsi a seconda delle specificità del caso concreto, rientra nella responsabilità della stazione appaltante procedente”;

- **che**, l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha pubblicato le linee guida n. 4 del Codice degli Appalti aventi ad oggetto: *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, prevedendo al punto 3.3.4 gli affidamenti di modico valore;

CONSIDERATO

- **che** risulta opportuno, a cadenza periodica, effettuare un elenco delle spese sostenute dall’economista e dai sub – economisti delle Sezioni, al fine di verificare l’andamento della spesa;
- **che**, nell’espletamento delle procedure di acquisto con fondo economale sono garantiti i principi di buon andamento, regolarità ed efficienza, oltreché la rigorosa osservanza del Regolamento sulle spese eseguite col fondo economale e delle leggi vigenti in materia;
- **che**, in virtù dell’art. 7 del su richiamato Regolamento per la gestione del fondo economale vigente *“tutte le spese devono essere documentate. I documenti ammissibili sono: scontrino fiscale parlante intestato all’istituto; scontrino fiscale integrato con la dichiarazione del fornitore o del richiedente il rimborso; ricevuta fiscale intestata all’Istituto; richiesta di rimborso per spesa sostenuta in nome proprio, ma per conto dell’Istituto su specifico incarico o autorizzazione del responsabile della struttura; estratto conto dei sistemi di pagamento elettronici da cui si evinca la tipologia di spesa, l’importo e il beneficiario, unitamente, ove possibile, a scontrino, ricevuta fiscale o fattura”*;
- **che**, presso la sede competente, sono conservati tutti gli atti e le richieste di acquisto costituenti giustificazione di spesa, gli scontrini e le ricevute fiscali a documentazione della procedura espletata per come regolamentato;

DETERMINA

1) di prendere atto e di approvare che, nel mese di giugno 2021 risultano n. 3 pagamenti eseguiti tramite carta di credito presso la sede di Pisa per un totale di € 133,19 IVA inclusa, imputabili alla carta di credito con finale *1039 e che nel dettaglio si elencano per come segue:**

- | | |
|---|---------|
| 1. pagamento diretto ditta: Amazon (acquisto carrello) | € 94,99 |
| 2. pagamento diretto ditta: Nice di Lin Lidan (acquisto scotch) | € 12,00 |
| 3. pagamento diretto ditta: Nice di Lin Lidan (acquisto nastro adesivo) | € 26,20 |

TOTALE PAGAMENTI CARTA DI CREDITO PER SEZIONE DI PISA: € 133,19

2) di dare atto ed approvare che il numero di conto su cui verranno accreditate le spese eseguite con le carte di credito, è il seguente: 123005000060, “CARTA DI CREDITO”, per le spese eseguite presso la sede di Pisa, per un totale complessivo di **€ 133,19 IVA inclusa**;

3) dichiarare per le motivazioni esposte in narrativa, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Con la presente sottoscrizione i soggetti coinvolti nell’attività istruttoria, ciascuno per le attività e responsabilità di competenza, dichiarano che la stessa è corretta, completa nonché conforme alle

risultanze degli atti di ufficio ed il conseguente provvedimento è legittimo

L'Estensore
Lino de Bonis

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Giovanni Brajon

Il Dirigente dell'Unità Operativa Territoriale Toscana Centro
Dott. Giovanni Brajon

VISTO
Il Direttore Amministrativo
Dott. Manuel Festuccia